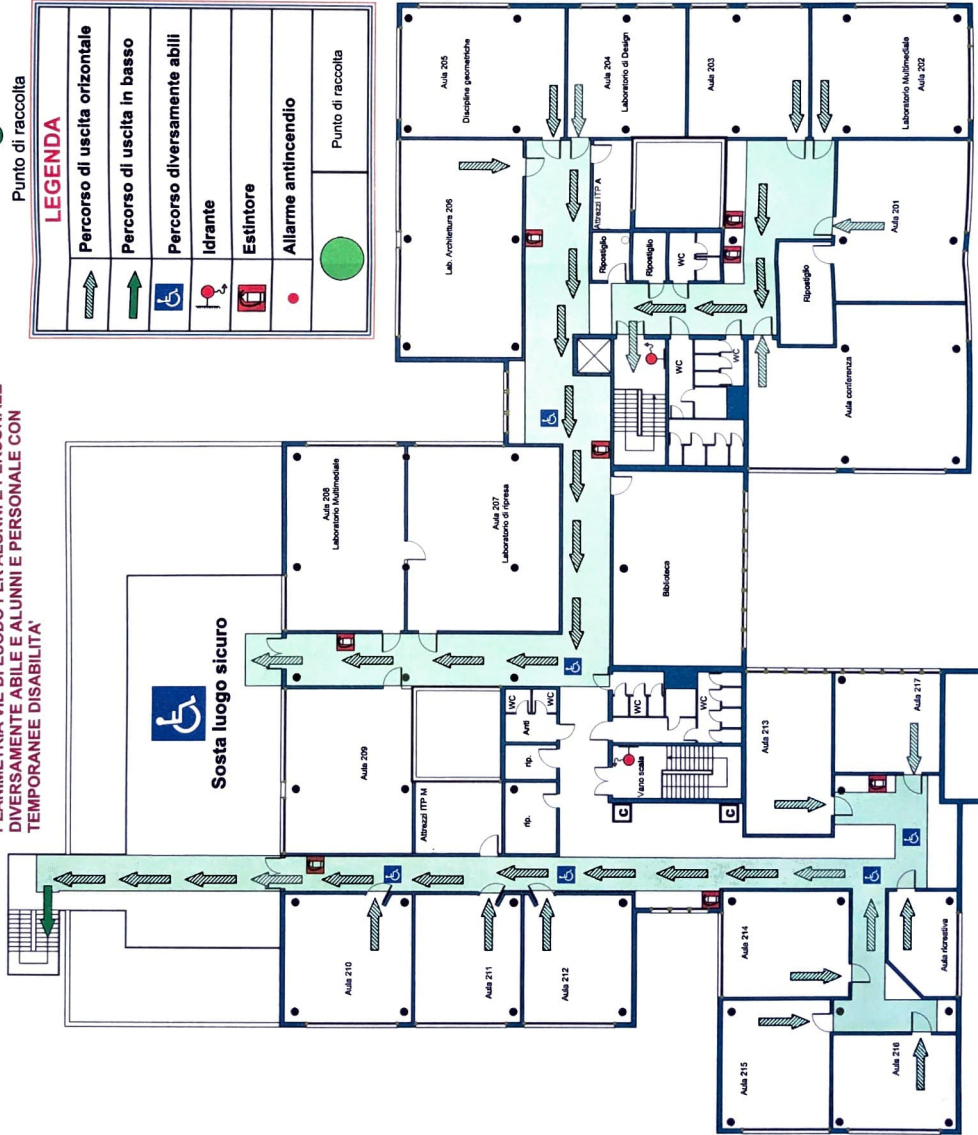


PIANO DI EVACUAZIONE

Pianta piano primo L.A.S. "M. Fanoli" - Cittadella

PLANIMETRIA VIE DI ESODO PER ALUNNI E PERSONALE
DIVERSAMENTE ABILE E ALUNNI E PERSONALE CON
TEMPORANEE DISABILITÀ



Punto di raccolta

LEGENDA

	Percorso di uscita orizzontale
	Percorso di uscita in basso
	Percorso diversamente abili
	Idrante
	Estintore
	Allarme antincendio
	Punto di raccolta

NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE IN CASO DI EVACUAZIONE

- OGNI INSEGNANTE HA IL COMPITO DI PORTARE AL SICURO I PROPRI STUDENTI SEGUENDO IL PERCORSO PRESTABILITO INDICATO NELLA MAPPA COLLOCATA IN OGNI AULA.
- I BANCHI E I TAVOLI DEVONO ESSERE SISTEMATI IN MODO DA NON OSTACOLARE L'ESODO VELOCE DEI LOCALI

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO D'INCENDIO

- Mantenete la calma;
- Interrompete ogni attività;
- Avvisate subito gli addetti alle emergenze (equadra antincendio);
- Lasciate senza indugio il locale o lo stabile in cui vi trovate seguendo le procedure previste per l'evacuazione, curando di stabilire tutte le attrezzature in uso al momento, disconnettendo l'energia elettrica, interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili e chiudendo le porte;
- Evitare di portare a seguito oggetti ingombranti, ma prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;
- Evitare di ostruire il passaggio lungo i corridoi e le uscite;
- Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno dell'aula, il soccorritore resterà con l'incarico di far arrivare alle squadre di soccorso esterne. Le persone che rimarranno nell'aula per le loro attività, preferibilmente bagnati, in ogni fase della porta della classe porteranno la finestra solo per il tempo necessario a segnalare la propria presenza;
- Se l'incendio si è sviluppato fuori dal locale in cui vi trovate ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi;
- Cercate di sigillare le fessure da cui entra o potrebbe entrare il fumo con panni possibilmente bagnati, aprite la finestra e, senza sporgervi troppo, chiedete soccorso;
- Richiudete subito la finestra se entra il fumo;
- Se il fumo non vi permette di respirare, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e adratelvi sul pavimento;
- Attendete l'arrivo dei soccorsi.

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO

- Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura poco, spesso meno di un minuto.
- In ogni caso è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare:
- Mantenete la calma;
 - Interrompete ogni attività;
 - Chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente;
 - Evitate di precipitarvi disordinatamente all'esterno del locale in cui vi trovate e sulle scale, che rappresentano la parte più debole dell'edificio;
 - Allontanatevi da mobili pesanti, mensole, finestre e porte vetrate. Il pericolo più comune è quello di essere colpiti da calcinacci, vetri e oggetti che cadono;
 - Se siete in corridoi o nelle scale rientrate nell'aula più vicina;
 - Se siete in un'aula riparatevi, se possibile, sotto i banchi o sotto un tavolo robusto, sotto i fasci che sorreggono la porta o vicino ad un muro portante;
 - Se potete aprite la porta e, se necessario, prendete un indumento per proteggervi dal freddo e abbandonate l'edificio recandovi al punto d'incontro assegnato;
 - Non utilizzate gli ascensori, ma servitevi, con cautela, delle scale del fabbricato, facendo attenzione perché potrebbero essere danneggiate;
 - Non utilizzate fiamme libere: se c'è una fuga di gas potrebbe causare un'esplosione.
 - Se vi trovate all'aperto;
 - Cercate uno spazio libero da ostacoli (fabbricati, alberi, lampioni, ecc.);
 - Non ostate lungo i muri degli edifici, allontanatevi dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché cadendo potrebbero ferirvi;
 - Recatevi al punto di raccolta più vicino.

Il D.S.

Ing. Roberto Turetta

Roberto Turetta

Il RSPP
Arch. Gianluca Ali

NORME DI COMPORTAMENTO DA OSSERVARE IN CASO DI EVACUAZIONE

- 1) OGNI INSEGNANTE HA IL COMPITO DI PORTARE AL SICURO I PROPRI STUDENTI SEGUENDO IL PERCORSO PRESTABILITO INDICATO NELLA MAPPA COLLOCATA IN OGNI AULA.
- 2) I BANCHI E I TAVOLI DEVONO ESSERE SISTEMATI IN MODO DA NON OSTACOLARE L'ESODO VELOCE DEI LOCALI

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO DI TERREMOTO

Il terremoto è un fenomeno naturale non prevedibile, che dura poco, spesso meno di un minuto. In ogni caso è molto importante mantenere la calma e sapere cosa fare: se vi trovate in un luogo chiuso- Mantenevi calmi; Interrompete ogni attività;- Chiudete i rubinetti del gas e l'interruttore generale della corrente;- Evitate di precipitarvi disordinatamente all'esterno del locale in cui vi trovate e sulle scale, che rappresentano la parte più debole dell'edificio;- Allontanatevi da mobili pesanti, mensole, finestre e porte vetrate, il pericolo più comune è quello di essere colpiti da calcinacci, vetri e oggetti che cadono.

- Se siete nei corridoi o nelle scale rientrate nell'aula più vicina;- Rimanete in classe e riparatevi, se possibile, sotto i banchi o sotto un tavolo robusto, sotto l'architrave della porta o vicino ad un muro portante;- Se potete aprite le porte, che altrimenti potrebbero incepparsi; Alla fine della scossa, all'ordine di evacuazione, prendete un indumento per proteggervi dal freddo e abbandonate l'edificio recandovi al punto d'incontro assegnato;- Non utilizzate gli ascensori, ma servitevi, con cautela, delle scale del fabbricato, facendo attenzione perché potrebbero essere danneggiate;- Non utilizzate fiamme libere: se c'è una fuga di gas potrebbe causare un'esplosione. Se vi trovate all'aperto:- Cercate uno spazio libero da ostacoli (fabbricati, alberi, lampioni, ecc.); - Non sostate lungo i muri degli edifici, allontanatevi dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché cadendo potrebbero ferirvi; Recatevi al punto di raccolta più vicino.

COMPORTAMENTO DA SEGUIRE IN CASO D'INCENDIO

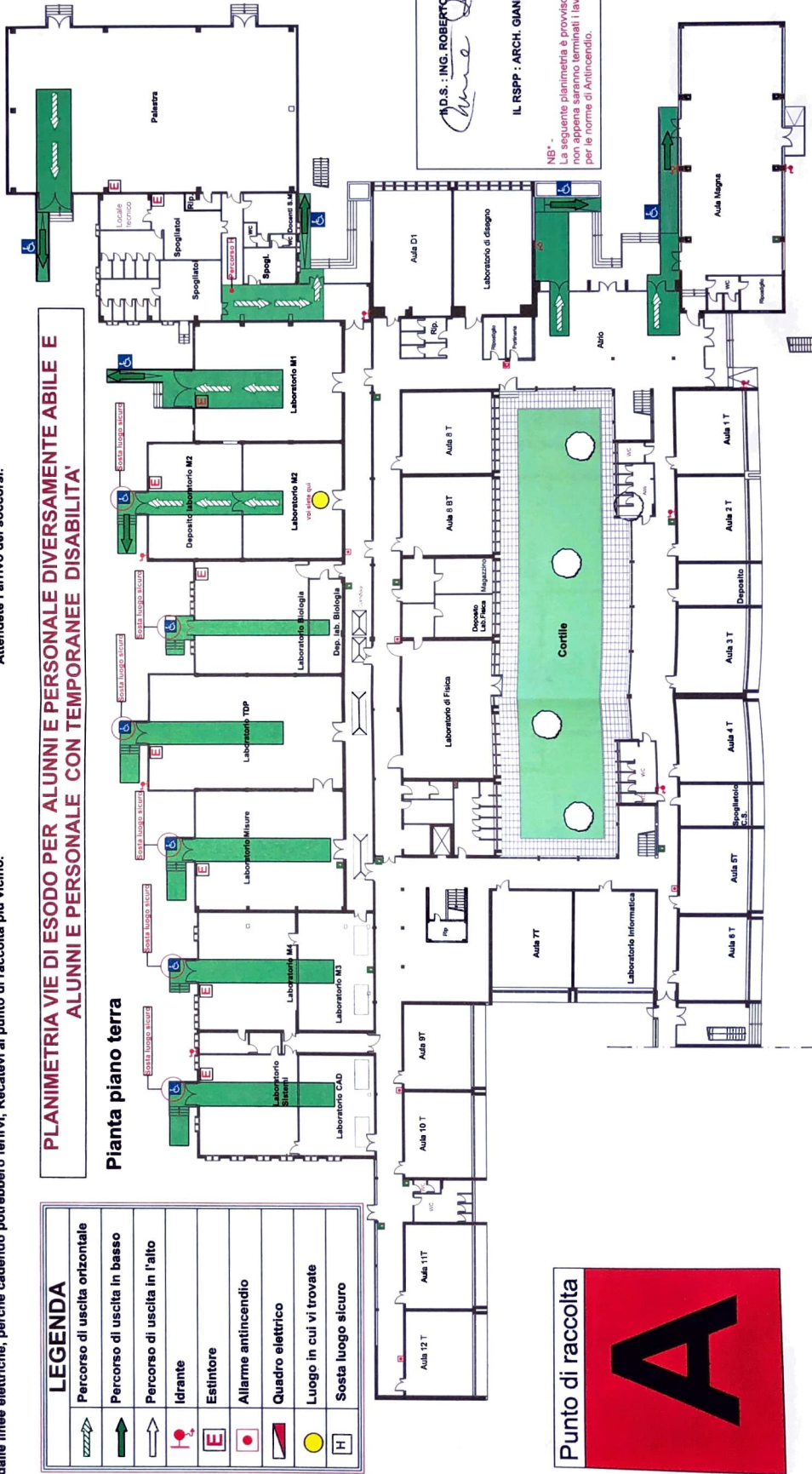
- Mantenevi la calma;- Interrompete ogni attività;- Avvisate subito gli addetti alle emergenze (squadra antincendio); - Lasciate senza indugio il locale o lo stabile in cui vi trovate seguendo le procedure previste per l'evacuazione, curando di disattivare tutte le attrezzature in uso al momento, disconnettendo l'energia elettrica, interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili e chiudendo le porte;- Evitare di portare a seguito oggetti ingombranti, ma prendere, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo;- Evitare di ostruire il passaggio lungo i corridoi e le uscite; Nel caso in cui qualcuno necessiti di cure all'interno dell'aula, il soccorritore posterà con l'infortunato fino all'arrivo della squadra di soccorso esterna. Le persone che rimarranno nell'aula resteranno abiti, preferibilmente bagnati, in ogni fessura della porta della classe e apriranno la finestra solo per il tempo necessario a segnalare la propria presenza.

- Se l'incendio si è sviluppato fuori dal locale in cui vi trovate ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi:- Cercate di sigillare le fessure da cui entra o potrebbe entrare il fumo con panni possibilmente bagnati, aprite la finestra e, senza sporgervi troppo, chiedete soccorso;- Richiudete subito la finestra se entra il fumo;- Se il fumo non vi permette di respirare, filtrate l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato; e sdraiatevi sul pavimento; Attendete l'arrivo dei soccorsi.

LEGENDA	
	Percorso di uscita orizzontale
	Percorso di uscita in basso
	Percorso di uscita in alto
	Idrante
	Estintore
	Allarme antincendio
	Quadro elettrico
	Luogo in cui vi trovate
	Sosta luogo sicuro

PLANIMETRIA VIE DI ESODO PER ALUNNI E PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E ALUNNI E PERSONALE CON TEMPORANEE DISABILITÀ

Pianta piano terra



D.S.: ING. ROBERTO TURETTA
 IL RSPP: ARCH. GIANLUCA ALI'

NS*
 La seguente planimetria è provvisoria sarà aggiornata non appena saranno terminati i lavori attualmente in atto per le norme di Antincendio.

Punto di raccolta

A